

**DOCUMENTO INFORMATIVO AVENTE VALENZA DI ANNUNCIO PUBBLICITARIO
AI SENSI DEL D.LGS. N. 385/1993, TITOLO VI, CAPO II, CREDITO AI CONSUMATORI
Condizioni applicate presso canale Agenti assicurativi convenzionati**

PRESTITO PERSONALE MYSURA

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione sociale: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Sede legale: Via G. D'Annunzio 101,16121 Genova – Sede operativa: Via G. D'Annunzio 101- Genova - Indirizzo telematico: info@creditis.it – sito web: www.creditis.it - Telefono 800-010909 - Fax 800-242727 - Codice ABI: 016805 -- Sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia - Iscritta nell'Elenco Generale art.106 TUB nr. 38954; Elenco Speciale art.107 TUB e art. 114 septies TUB nr. 33318.7 - Gruppo Bancario: Gruppo Banca Carige - Intermediario assicurativo iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000242552 - Codice Fiscale - Partita IVA: 01670790995 - Capitale Sociale deliberato e interamente sottoscritto: euro 40.000.000

INFORMAZIONI SUL COLLOCATORE

Il soggetto ivi indicato è Agente assicurativo di Carige Assicurazioni S.p.a e/o Carige Vitanuova S.p.a, appartenenti al Gruppo Carige, ed opera in forza di convenzione stipulata con Creditis S.p.A.

CARATTERISTICHE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica

Prodotto destinato a clientela con qualifica: "consumatore". I prestiti personali sono finanziamenti non finalizzati ed erogati direttamente al cliente richiedente che sottoscrive la richiesta di finanziamento presso le agenzie assicurative di Carige Assicurazioni S.p.a e/o Carige Vitanuova S.p.a, che la inoltrano a Creditis Spa. Il cliente si impegna a restituire l'importo finanziato secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori

Non sono previsti servizi accessori.

RISCHI

Per i prestiti personali a tasso fisso, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc. Il ritardato o il mancato pagamento possono avere conseguenze negative per il Cliente che, oltre a dovere pagare all'Intermediario interessi di mora e altri oneri può essere segnalato in banche dati pubbliche o private (Sistemi di Informazione Creditizia. Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Nel presente documento, che ha valenza di **messaggio pubblicitario con finalità promozionale**, sono riportate le condizioni massime applicabili (se favorevoli all'intermediario) e minime (se favorevoli al Cliente): nell'ambito delle specifiche offerte promozionali (es. Mysura Car Inclusive, ecc.), possono essere applicate condizioni diverse, più favorevoli al cliente e sempre entro i suddetti limiti massimi e minimi, riportate nel documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" che costituisce parte integrante del contratto. Il cliente può ottenere dal soggetto collocatore, gratuitamente, con riferimento al prodotto di suo interesse, il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" per finalità informative, senza essere vincolato alla sottoscrizione di un contratto.

CONDIZIONI PRINCIPALI

Prestito a tasso fisso

Tasso Annuo Nominale (TAN) - è il prezzo del prestito con riferimento all'anno civile (divisore 365): max 11,95%.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) - è il costo totale del credito espresso in percentuale: **max 17,90%**

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: spese modifica modalità di rimborso e data pagamento rata, richiesta salto rata, richiesta duplicato documenti, recupero spese produzione ed invio bollettini postali, estinzione anticipata, spese connesse ad un eventuale inadempimento. Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, spese di istruttoria, commissioni RID per ogni incasso, incasso bollettino postale, emissione ed invio documentazioni periodiche, oneri fiscali.

USURA

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Società. Il Tasso Effettivo Globale (TEG) del singolo rapporto non sarà mai superiore ai limiti imposti dalla L.108/1996.

Durata: massimo 120 mesi
Importi finanziabili: sino ad € 75.000.

Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto

Spese di istruttoria: max. 5% su importo finanziato con un massimo di euro 750 (settecentocinquanta)

Commissioni RID per ogni incasso: euro 1,65

Recupero spese produzione ed invio bollettini postali: euro 10

Incasso bollettino postale: euro 1,20

Modifica modalità di rimborso su richiesta cliente: euro 10

Modifica data pagamento rata su richiesta cliente: euro 2

Richiesta salto rata: euro 10

Spese richiesta duplicato documenti: euro 10,00

Oneri fiscali: imposta di bollo sul contratto ad oggi pari ad euro 14,62; eventuale imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela: quello previsto dalla legge tempo per tempo vigente

Rimborso anticipato: indennizzo max. 1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno; max. 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad

un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto se:

- il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito

- il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto

- se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000.

L'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

Spese di Trasparenza

Emissione/invio documentazioni periodiche: euro zero
Recupero bolli e oneri fiscali (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela, attualmente euro 1,81 per ogni estratto conto superiore ad euro 77,47): quanto previsto dalla legge tempo per tempo vigente

Spese connesse ad eventuali inadempimenti

Insoluto RID: euro 8

Spese di sollecito/recupero: massimo 30% dell'importo degli insoluti

Penale decadenza beneficio del termine (DBT)/messa in mora: 4% del capitale residuo

Spese fisse DBT/messa in mora: euro 50

Interessi di Mora: il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento è pari al tasso contrattualizzato (TAN) maggiorato di quattro punti percentuali

Spese legali: spese per il recupero giudiziale del credito a carico del cliente secondo le tariffe forensi vigenti

ESEMPI DI CALCOLO

Mysura tasso fisso – esempio rappresentativo predisposto sulla base dei dati medi della produzione di Creditis del terzo trimestre 2011

Rata mensile	Durata	TAN	TAEG	Erogato	Importo dovuto
€ 199,00	61 rate mensili	7,73%	8,99%	€ 9.900,00	€ 12.263,32

CLAUSOLE RELATIVE A: RECESSO, TEMPI DI CHIUSURA, RECLAMI

Recesso - Il Cliente può recedere dal contratto entro quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto. Il recesso è dato in forma scritta con raccomandata AR ed il Cliente deve provvedere, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta di recesso, alla restituzione del capitale e degli oneri fiscali sostenuti da Creditis. E' facoltà di Creditis richiedere inoltre il pagamento degli interessi maturati, calcolati al tasso contrattuale (TAN), sino alla restituzione del dovuto.

Rimborso anticipato - Il Cliente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte il proprio debito, previa comunicazione scritta indirizzata a Creditis con raccomandata A.R. Nel caso di rimborso anticipato il cliente ha diritto ha una riduzione del costo totale del credito nella misura prevista dalla legge (art. 125 sexies TUB), secondo quanto precisato nei documenti "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" e "Informazioni aggiuntive sul contratto". Creditis potrà applicare al cliente un indennizzo degli oneri per il rimborso anticipato non superiore all'1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno o, non superiore allo 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto nei casi previsti dalla legge (art. 125 sexies TUB), ovvero: se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; se il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000. L'indennizzo non

potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

Portabilità del finanziamento - Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Tempi di chiusura del rapporto - Il rapporto è chiuso all'adempimento da parte del Cliente dei propri debiti ed obblighi.

Decadenza dal Beneficio del Termine - Risoluzione del contratto - Creditis può dichiarare la Decadenza del Beneficio del Termine (DBT) del Cliente e degli eventuali Coobbligati e la risoluzione ai sensi di legge del presente contratto, nelle ipotesi di mancato pagamento di almeno due versamenti minimi mensili, di mancata osservanza degli altri obblighi previsti contrattualmente (artt. 3 e 5), ovvero il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C. nonché di infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni forniti da parte del Cliente e degli eventuali Coobbligati, ovvero sussista altro giustificato motivo. Ai fini di cui sopra, a titolo esemplificativo, costituiscono giustificato motivo, tra l'altro, i mutamenti di elementi inerenti al merito creditizio, le variazioni anomale dei tassi di interesse e delle condizioni di mercato nonché i mutamenti della disciplina civilistica e fiscale relativa ai rapporti regolati dal presente contratto. In caso di dichiarata DBT o di risoluzione del contratto il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della stessa: a) l'ammontare del residuo debito in conto capitale; b) l'importo delle rate scadute ed impagate; c) le eventuali somme dovute ai sensi dell'art. 15 "Ritardato

Pagamento/Irregolarità dei Rimborsi”; d) una penale DBT nella misura massima percentuale, indicata nel frontespizio di questo contratto, del capitale residuo; e) spese fisse per DBT e risoluzione contrattuale nella misura indicata nel frontespizio di questo contratto; f) gli interessi di mora maturati fino alla data della risoluzione contrattuale. In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data di ricezione della dichiarazione di DBT o di risoluzione del Contratto, decorreranno interessi di mora sull'intero capitale non pagato nella misura prevista vigente nel presente contratto. Qualora il Cliente fruisca di più finanziamenti o linee di credito rotativo, concessi da Creditis, la dichiarazione di DBT o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di uno solo di questi rapporti potrà essere estesa alle altre operazioni in corso. Il ritardato o mancato pagamento comporta tra l'altro la segnalazione dell'andamento negativo del finanziamento ai SIC (Sistemi di Informazione Creditizia). Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie - Il Cliente può inoltrare i propri reclami alla sede di Creditis – Via

G. D'Annunzio 101 – 16121 Genova – email info@creditis.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può:

a) rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF), www.arbitrobancariofinanziario.it;

b) attivare, singolarmente o in forma congiunta con Creditis, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it).

Resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Creditis è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.

LEGENDA

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.

Parametro di indicizzazione/parametro di riferimento: parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Piano di ammortamento: piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento “francese”: il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Portabilità del finanziamento: Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata: pagamento che il cliente effettua periodicamente (normalmente mensilmente) per la restituzione del finanziamento.

Rata costante: la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del prestito.

Spread: maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

TAN: il Tasso Annuo Nominale è il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

TAEG: il Tasso Annuo Effettivo Globale è il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle connesse ad un eventuale inadempimento o assicurazioni facoltative.

TEGM: il Tasso Effettivo Globale Medio è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei crediti personali, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

Tasso di interesse di preammortamento: il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso fisso: il tasso di interesse rimane uguale per tutta la durata del prestito.

Salto rata: il cliente che sia puntuale nel pagamento delle rate potrà richiedere a Creditis di posporre al termine del piano di ammortamento iniziale del prestito il pagamento massimo di 2 rate mensili non consecutive per l'intera durata del finanziamento.